

RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI
COMPENSI CORRISPOSTI DI

EUROTECH S.P.A.

APPROVATA DAL CDA DEL 7 APRILE 2026



Pagina lasciata volutamente in bianco

RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

La presente relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (**“Relazione sulla Remunerazione”** o la **“Relazione”**) è stata predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (**“TUF”**) e dell’articolo 84-quater del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (**“Regolamento Emittenti”**) ed è stata redatta in conformità all’Allegato 3A, Schema 7-bis dello stesso Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I – in conformità con l’art. 123-ter TUF – illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell’organo di amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall’articolo 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società, nonché le procedure utilizzate per l’adozione, la revisione e l’attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti di interesse;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci ovvero in forma aggregata con riferimento agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche:
 - fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all’esercizio di riferimento;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell’esercizio di riferimento.

Inoltre, nella Sezione II sono (i) indicate le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell’Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, in conformità a quanto previsto dall’art. 84-quater del Regolamento Emittenti e (ii) riportati, in appendice, i dati relativi agli strumenti finanziari assegnati in attuazione dei piani di compensi approvati ai sensi dell’art. 114-bis del TUF in conformità a quanto richiesto dall’art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

SEZIONE I

La presente sezione della Relazione sulla Remunerazione descrive ed illustra la politica di remunerazione di Eurotech S.p.A. (di seguito, rispettivamente, la “**Politica di Remunerazione**” o anche la “**Politica**”, ed “**Eurotech**” o anche la “**Società**”), che definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene il Gruppo Eurotech nella determinazione e nel monitoraggio dell’applicazione delle prassi retributive dei Consiglieri di Amministrazione, del/i Direttore/i Generale/i (ove nominato/i) e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (ove individuati) di Eurotech ed, eventualmente, di analoghe figure chiave presenti in altre società appartenenti al Gruppo Eurotech nonché, fermo restando quanto previsto dall’art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 7 aprile 2026 ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (di seguito anche il “**Comitato**”), la presente Politica di Remunerazione.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato (il “**Regolamento Parti Correlate**”), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società disponibile sul sito *internet* www.eurotech.com, Sezione Investitori | Corporate Governance | Documenti di Governance (la “**Procedura OPC**”), l’approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell’Assemblea degli azionisti esonera la Società dall’applicare la suddetta procedura per le operazioni con parti correlate nelle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, quando:

- (i) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- (ii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Inoltre, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la Procedura OPC non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all’art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove costituito), né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell’importo complessivo preventivamente determinato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.

Pay-Mix – Presidente e Amministratore delegato (executive summary)

(Migliaia di Euro)	Pay-Mix Presidente Consiglio di Amministrazione	Pay-Mix Amministratore Delegato
Compenso fisso	75,0%	23,3%
Compenso variabile monetario di breve	0,0%	30,0%
Compenso variabile azionario di M-L	25,0%	46,6%
Totale	100,0%	100,0%

a) organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

I principali soggetti e organi di Eurotech coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione (istituito con competenza anche in materia di nomine, quale "Comitato per le Nomine e la Remunerazione");
- in coerenza con la Politica di Remunerazione, determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato;
- definisce, su proposta del Comitato, la Politica di Remunerazione, nonché la sua eventuale revisione;
- predispone la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti e dell'art. 5 del Codice di *corporate governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**"), la sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ne cura l'attuazione;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti (ivi inclusi il/i Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati) e collaboratori, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e ne cura l'attuazione.

Ai sensi dello Statuto sociale e di legge, il Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione sulla Remunerazione scade con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 ovvero in data 29 aprile 2026.

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, è composto da tutti Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, che coadiuva il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei compiti a quest'ultimo attribuiti in materia di remunerazione, ha tra l'altro il compito di:

- (i) proporre l'adozione e la revisione della Politica di Remunerazione degli Amministratori, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche;
- (ii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli eventuali obiettivi di *performance* correlati alla eventuale componente variabile della remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- (iii) valutare periodicamente l'adequatezza e la coerenza complessiva della Politica di Remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli altri Amministratori investiti di particolari cariche e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

In particolare, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nel definire le suddette remunerazioni, tiene in debita considerazione: le pratiche di remunerazione diffuse nei settori in cui opera Eurotech ed adottate da società quotate di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili, la coerenza con quelle riconosciute nel corso dei precedenti mandati, la congruità con gli impegni assunti e le responsabilità delle cariche ricoperte, le qualifiche professionali possedute dai soggetti interessati, nonché le dimensioni della Società, del Gruppo Eurotech e le relative prospettive di crescita.

Assemblea dei soci

In materia di remunerazioni, l'Assemblea dei soci:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di Statuto;
- esprime (i) un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione (su proposta del Comitato), con la cadenza richiesta dalla durata della Politica di Remunerazione ed in ogni caso in occasione di modifiche della predetta Politica; e (ii) un voto non vincolante sulla Sezione II della Relazione con cadenza annuale;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari della Società destinati ad Amministratori, dipendenti (ivi inclusi il/i Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati) e collaboratori, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

Il temporaneo scostamento dalla Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea è consentito solo in circostanze eccezionali, ossia quando la deroga alla Politica di Remunerazione sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Sul punto si rinvia al successivo paragrafo o-bis).

Qualora l'Assemblea non approvi la Politica di Remunerazione, la Società sarà tenuta a corrispondere le remunerazioni conformemente alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, in conformità alle prassi vigenti. In occasione della successiva Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, la Società dovrà sottoporre al voto dell'Assemblea una nuova Politica di Remunerazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori esecutivi, e più in generale, degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. e dell'art. 20, comma 2, dello Statuto sociale, verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra Consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti di interesse

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice di Corporate Governance, la Società ha costituito in seno al proprio Consiglio di Amministrazione il Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Comitato in carica alla data della presente Relazione risulta composto dalla consigliera Laura Amadesi (Presidente e Consigliera indipendente), dalla consigliera Michela Costa (Consigliera indipendente) e dalla

consigliera Tiziana Olivieri (Consigliera indipendente). Tutti i componenti del Comitato possiedono un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive con riferimento alla Politica di Remunerazione, come precisato al precedente paragrafo a).

La Politica di Remunerazione è stata pertanto approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato.

Come sopra anticipato, la competenza per l'attuazione della Politica di Remunerazione spetta al Consiglio di Amministrazione con facoltà di delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società e/o al Vice Presidente *pro tempore* in carica, previo coinvolgimento del Comitato nei casi previsti dalla politica medesima, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attuazione della Politica di Remunerazione che riguardi uno dei sopra indicati soggetti resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi all'occorrenza di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione. Avendo l'Assemblea rimesso al Consiglio di Amministrazione la determinazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., dei compensi spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche, i membri del Comitato hanno tuttavia necessariamente preso parte alle riunioni in cui sono state formulate le proposte in merito (anche) alla loro remunerazione quali membri del Comitato stesso.

b-bis) come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni

La Politica di Remunerazione non è strettamente legata al livello di remunerazione e dalle condizioni di lavoro dei dipendenti del Gruppo. In particolare, con specifico riguardo alla remunerazione del Presidente e Amministratore Delegato e, in generale, dei *top manager*, si ritiene che la tipologia di prestazioni lavorative svolte e che la Società si attende dai predetti soggetti, unitamente all'intrinseca caratteristica di infungibilità, renda le stesse non comparabili rispetto alle prestazioni lavorative degli altri dipendenti del Gruppo.

c) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Ai fini della predisposizione della Politica di Remunerazione, la Società non si è avvalsa del supporto di esperti indipendenti, fermo restando che il Piano di *Performance Share* 2024-2026, già sottoposto all'approvazione dell'Assemblea nell'esercizio 2024, è in continuità con il precedente Piano di *performance* 2021-2023, in relazione alla predisposizione del quale il Comitato si era avvalso del supporto della società di consulenza Willis Tower Watson.

d) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente

La Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società.

La remunerazione degli Amministratori, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo, di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di *performance*, nonché di favorire la fidelizzazione di detti soggetti mediante la motivazione personale e il senso di appartenenza alla Società e al Gruppo Eurotech.

In particolare, le linee guida a cui è ispirata la Politica di Remunerazione si basano sui criteri di seguito indicati:

- (i) la componente fissa e la componente variabile tengono conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società, prevedendo che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (ii) la componente variabile prevede un limite massimo;
- (iii) obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, in coerenza con gli obiettivi strategici della Società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo anche parametri non finanziari;
- (iv) il differimento della corresponsione di una parte della remunerazione variabile maturata;
- (v) la componente fissa è sufficiente a remunerare la prestazione del soggetto interessato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- (vi) sia consentito alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati o delle altre circostanze individuate dalla Società;
- (vii) la previsione di regole chiare e predeterminate per l'erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione, e prevedendo altresì che tale indennità non sia corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.

L'ammontare della componente variabile da erogarsi a ciascun soggetto interessato è determinato in base al raggiungimento effettivo dei risultati, come da verifica a cura del Consiglio di Amministrazione con il supporto del Comitato.

La Politica di Remunerazione ha durata annuale.

La Politica di Remunerazione non tiene specificamente conto dei voti e delle valutazioni espresse dagli azionisti nel corso della precedente Assemblea o successivamente (benché nel complesso la politica da ultimo sottoposta al voto assembleare abbia ricevuto largo consenso, essendo stata approvata con il voto favorevole del 97,508% del capitale rappresentato in Assemblea).

La Politica di Remunerazione è ad ogni modo in sostanziale continuità con la politica da ultimo sottoposta al voto assembleare, salvo in particolare il reinserimento – a seguito dell'eliminazione avvenuta nel 2025 in via eccezionale – di un piano di incentivazione monetario di breve periodo (MBO) per l'esercizio 2026.

Si segnala inoltre che la Società ha da ultimo individuato n. 3 Dirigenti con responsabilità strategiche.

Si invitano gli Azionisti ad una attenta lettura dell'intera Sezione I della presente Relazione sulla Remunerazione per un dettagliato esame della Politica di Remunerazione nel suo complesso.

e) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Nell'ambito della Politica di Remunerazione, vengono distinte quattro categorie di destinatari: (i) Amministratori non esecutivi, (ii) Amministratori esecutivi, (iii) Dirigenti con responsabilità strategiche e (iv) componenti del Collegio Sindacale.

Remunerazione degli Amministratori

Amministratori non esecutivi

Gli Amministratori non esecutivi sono gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi nella Società o in società del Gruppo Eurotech. A tutti gli Amministratori non esecutivi viene corrisposto un compenso annuale fisso come deliberato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale. Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori non esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Per la retribuzione degli Amministratori non esecutivi che partecipano ai comitati endoconsiliari si rinvia al successivo paragrafo n).

Gli Amministratori non esecutivi non percepiscono una retribuzione variabile, né benefici non monetari.

Amministratori esecutivi

Gli Amministratori esecutivi sono gli Amministratori esecutivi ai sensi del Codice di Corporate Governance. La remunerazione degli Amministratori esecutivi è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati al paragrafo d) ed è composta, fermo quanto rappresentato nel seguito con riferimento a ciascun Amministratore esecutivo:

- i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- ii) da una componente variabile di breve periodo correlata al raggiungimento di determinati obiettivi e risultati annuali a livello individuale e/o consolidato di Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società, quali l'EBITDA, il portafoglio ordini, il c.d. *cash conversion ratio* (i.e., rapporto tra cash flow operativo netto e EBITDA), oltre ad un obiettivo di rilevanza strategica a carattere non finanziario, il tutto come meglio indicato nella tabella di cui al successivo paragrafo h). L'ammontare della componente variabile di breve periodo è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi e dei risultati stabiliti e viene corrisposto con cadenza annuale;
- iii) da una componente variabile di medio-lungo periodo basata su piani di incentivazione basati su azioni ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, correlata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* triennali individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base ai piani industriali pluriennali approvati dalla Società – periodo ritenuto peraltro coerente con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi –.

Per informazioni in merito al “*Piano di performance share 2024-2026*” – come da ultimo modificato dall’Assemblea del 15 ottobre 2025 e rivolto, tra l’altro, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato – si rinvia al successivo paragrafo h), nonché al relativo documento informativo redatto a sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito *internet* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

La componente variabile basata su piani di incentivazione monetari attribuita agli Amministratori esecutivi può raggiungere fino ad un massimo del 130% dell’importo stabilito per il compenso fisso.

Le intese tra la Società e gli Amministratori esecutivi potranno consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle eventuali componenti variabili della remunerazione versate e/o degli eventuali strumenti finanziari assegnati, ovvero di trattenere le eventuali somme/gli eventuali strumenti oggetto di differimento, che siano stati determinati sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati (c.d. *claw back*).

Inoltre, le spese sostenute dagli Amministratori esecutivi per lo svolgimento del loro incarico vengono rimborsate dalla Società.

Remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Per “Dirigenti con responsabilità strategiche” sono da intendersi i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, ivi incluso il Direttore Generale (ove nominato), così come previsto dall’art. 65, comma 1-*quater* del Regolamento Emittenti, il quale rinvia all’Allegato 1 del Regolamento Parti Correlate.

La remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è stabilita in coerenza con i principi generali richiamati al paragrafo d) ed è composta – come anche in parte anticipato nei precedenti paragrafi – da:

- (i) da una componente fissa annuale, determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l’impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di cui *infra*;
- (ii) da una componente variabile di breve termine e da una eventuale componente variabile di medio-lungo termine basate su piani di incentivazione monetari, conseguibili a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi aziendali, collegati ai risultati attesi anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società;
- (iii) da una componente variabile di medio-lungo periodo basata su piani di incentivazione basati su azioni ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, correlata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* triennali individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato, anche in base al piano industriale pluriennale approvato dalla Società – periodo ritenuto peraltro coerente con l’obiettivo di creare valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e con una corretta politica di gestione dei rischi –.

Il/I Direttore/i Generale/i, ove nominato/i, e gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche possono altresì essere destinatari, oltre che del menzionato “*Piano di performance share 2024-2026*”, anche del “*Piano di retention*” 2025-2027 basato su azioni della Società ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, come approvato dall’Assemblea in data 29 aprile 2024, il quale prevede un periodo di *vesting* volto a favorire gli obiettivi di incentivazione e, soprattutto, di fidelizzazione alla base del medesimo piano. Al riguardo, si segnala che quest’ultimo piano di incentivazione non subordina l’assegnazione di azioni della Società al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, subordinando invece l’assegnazione delle azioni stesse al mantenimento del rapporto (di amministrazione o di lavoro dipendente) con la Società o una controllata.

Per ulteriori informazioni in merito al “*Piano di retention*” 2025-2027, approvato dall’Assemblea del 29 aprile 2024, si rinvia al relativo documento informativo redatto a sensi dell’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito *internet* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Ove la componente variabile basata su piani di incentivazione monetari sia riconosciuta, la stessa sarà pari ad una percentuale prestabilita della remunerazione annua lorda fissa di peso non superiore al 75% di detta remunerazione.

Le intese tra la Società e il/i Direttore/i Generale/i e i Dirigenti con responsabilità strategiche potranno consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle eventuali componenti variabili della remunerazione versate e/o degli eventuali strumenti finanziari assegnati, ovvero di trattenere le eventuali somme/gli eventuali strumenti oggetto di differimento, che siano stati determinati sulla base di dati rivelatisi in seguito manifestamente errati (c.d. *claw back*).

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato e ferma restando la procedura in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC, ove applicabile, potrà inoltre attribuire, in via discrezionale, indennità specifiche anche *una tantum* ai Dirigenti con responsabilità strategiche, anche legate a particolari circostanze, attività esercitate, funzioni ricoperte, ecc.. Al riguardo le indennità specifiche *una tantum* non potranno essere superiori al 85% della retribuzione annua lorda del Dirigente con responsabilità strategiche.

Si segnala che alla data della presente Relazione la Società non ha nominato Direttori Generali.

* * *

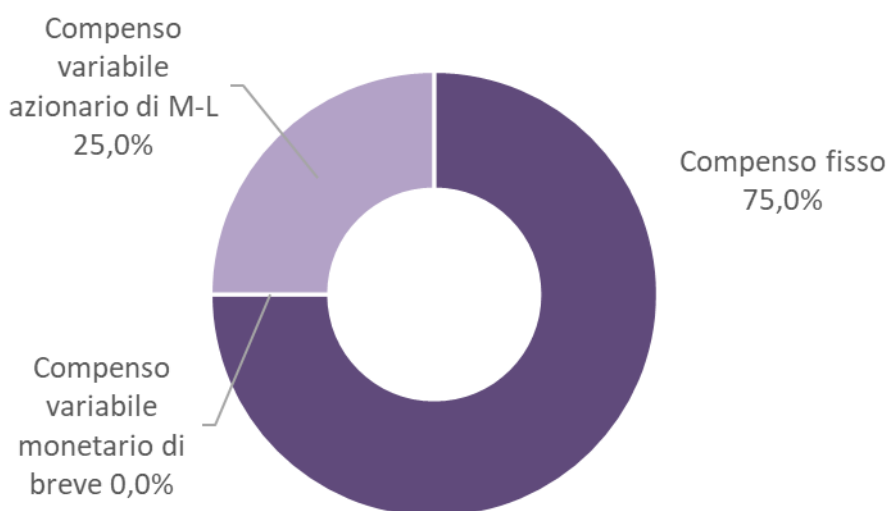
Ai sensi della Politica di Remunerazione a tutti gli Amministratori e i Dirigenti con responsabilità strategiche vengono rimborsate le spese sostenute per lo svolgimento del rispettivo incarico.

Pay-Mix

Amministratori esecutivi

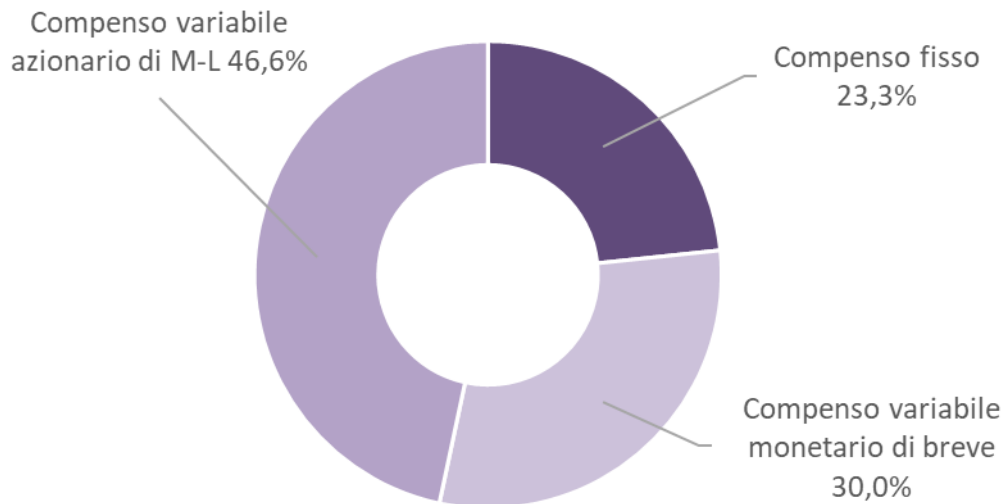
Viene di seguito rappresentata per gli Amministratori esecutivi la proporzione tra remunerazione fissa e variabile, con indicazione per quest'ultima della componente di breve e di medio-lungo periodo.

Presidente del Consiglio di amministrazione



La componente variabile di lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo controvalore delle "azioni target" potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di "*performance shares*" (e determinato secondo quanto previsto nella relativa regolamentazione di attuazione). Anche la componente fissa si riferisce al massimo importo determinabile.

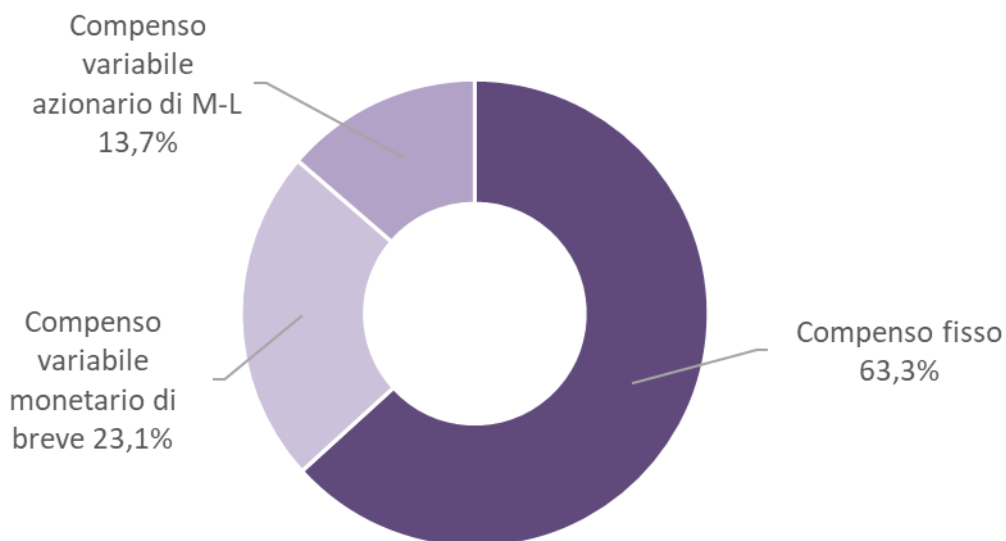
Amministratore Delegato



Il compenso fisso è al netto dei *fringe benefit* assegnati; la componente variabile di breve periodo (MBO) ha carattere monetario e si riferisce al massimo compenso maturabile; la componente variabile di lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo controvalore delle “azioni target” potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di “*performance shares*” (e determinato secondo quanto previsto nella relativa regolamentazione di attuazione). Anche la componente fissa si riferisce al massimo importo determinabile.

Dirigenti con responsabilità strategiche

Viene di seguito rappresentata per i Dirigenti con responsabilità strategiche la proporzione media ponderata tra remunerazione fissa e variabile con indicazione per quest’ultima della componente di breve e di medio-lungo periodo.



La componente variabile di breve periodo (MBO) ha carattere monetario e si riferisce al massimo compenso maturabile; la componente variabile lungo periodo (LTI) ha carattere azionario e si riferisce al massimo controvalore delle “azioni target” potenzialmente assegnabile nel relativo ciclo del Piano di “*performance*

shares” (e determinato secondo quanto previsto nella relativa regolamentazione di attuazione). Anche la componente fissa si riferisce al massimo importo determinabile.

Non sono incluse nel calcolo eventuali indennità ovvero attribuzioni ai sensi del Piano di *retention* 2025-2027 approvato dall’assemblea del 29 aprile 2024, il quale tra l’altro non prevede un rapporto prestabilito fra il numero di *unit* assegnate al singolo beneficiario e la retribuzione complessiva dallo stesso percepita.

Remunerazione dei componenti dell’organo di controllo

Ai sensi dell’art. 2402 c.c., la remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è determinata dall’Assemblea degli azionisti all’atto della nomina per l’intero periodo di durata del loro ufficio.

f) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

In aggiunta a quanto specificato al successivo paragrafo m), la Politica di Remunerazione prevede l’assegnazione di benefici non monetari in funzione della carica assunta.

Amministratori non esecutivi e/o indipendenti

La Politica di Remunerazione non prevede l’assegnazione di benefici non monetari in favore di Amministratori non esecutivi e/o indipendenti.

Amministratori esecutivi

Con riferimento agli Amministratori esecutivi, la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di *fringe benefits*, quali ad esempio l’assegnazione di veicoli aziendali o di assicurazioni sanitarie. Per l’Amministratore Delegato è altresì prevista la copertura delle spese di alloggio della famiglia nonché di quelle relative all’istruzione dei figli.

Altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Con riferimento agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, la Politica di Remunerazione prevede la corresponsione di *fringe benefits* quali l’assegnazione di veicoli aziendali e l’adesione a piani previdenziali ed assicurativi che riflettono la tutela ordinaria in materia previdenziale ed assistenziale, così come prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile. Possono inoltre essere previste assicurazioni a copertura di alcune spese sanitarie. Non sono previsti altri benefici non monetari.

Per informazioni in merito alla copertura assicurativa “*Directors and Officers*” di Amministratori e altri Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia al paragrafo m).

g) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d’impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

La componente variabile della retribuzione degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche basata su piani di incentivazione monetari è correlata al raggiungimento degli obiettivi individuati dal piano industriale approvato dalla Società. Gli obiettivi di *performance* sono:

- prioritari, in quanto connessi direttamente alla strategia di medio lungo periodo della società;

- specifici, in quanto chiari e concreti nei risultati attesi;
- misurabili, in quanto valutati con indicatori chiari e predefiniti;
- realistici, in quanto ritenuti raggiungibili benché sfidanti ed ambiziosi;
- definiti temporalmente, in quanto collocati nell'ambito di una dimensione temporale specifica.

Ai fini dell'erogazione della componente variabile basata su piani di incentivazione monetari e sul piano di *performance shares 2024-2026* come da ultimo modificato dall'Assemblea del 15 ottobre 2025, è previsto un sistema di calcolo che tiene conto da un lato dello scostamento negativo e dall'altro lato dell'*overperformance* rispetto agli obiettivi e ai risultati assegnati. L'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun soggetto coinvolto è determinato in base all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e dei risultati.

Si rinvia inoltre a quanto illustrato al precedente paragrafo e) nonché al successivo paragrafo h).

h) i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi

La definizione dei livelli di *target* alla base degli obiettivi aziendali è in generale legata al raggiungimento di obiettivi di *performance* economico-finanziari e non finanziari, riferiti – ove applicabile – ai piani industriali pluriennali approvati dalla Società. Il confronto dei dati consuntivi con gli obiettivi assegnati determina la misura della componente variabile della retribuzione che deve essere erogata.

In particolare, i valori *target* sono usualmente verificati - ferme le specificità di ogni piano di incentivazione ed anche secondo quanto stabilito più dettagliatamente dai regolamenti attuativi dei piani azionari - sulla base dei dati consuntivi del bilancio consolidato.

Nel caso dei piani MBO annuali, tali valori sono generalmente inclusivi dell'imputazione a costo del compenso variabile da attribuire all'Amministratore Delegato nonché ai dipendenti e/o collaboratori e/o amministratori delle società del Gruppo; inoltre, i valori sono calcolati a parità di perimetro aziendale del Gruppo Eurotech, così come definito dal piano industriale, e dunque al netto di operazioni straordinarie o componenti non ricorrenti, nonché in funzione dei cambi medi utilizzati per la predisposizione del piano industriale.

Nel caso dei piani azionari di medio-lungo termine, in genere sono analogamente previste rettifiche connesse a componenti non ricorrenti; inoltre, i valori connessi ad eventuali acquisizioni (o altre operazioni straordinarie) non previste dal piano industriale sono anch'essi rettificati al fine di tenere conto della sola quota parte di tali valori che rappresenti l'effettivo incremento dei risultati del Gruppo Eurotech su base consolidata (ad es., l'EBITDA o il fatturato - o altro parametro eventualmente individuato - della società o azienda acquisita viene computato, ai fini del calcolo del EBITDA/fatturato consolidato di Gruppo, per la sola parte che costituisca incremento rispetto alla media del EBITDA/fatturato della stessa società o azienda acquisita in un determinato periodo precedente al perfezionamento dell'acquisizione).

Con riferimento al Piano di *performance shares 2024-2026* come da ultimo modificato dall'Assemblea del 15 ottobre 2025 si precisa che gli obiettivi di *performance* consistono in generale nei seguenti parametri: a) fino a due obiettivi legati alla *performance* economico-finanziaria della Società nel medio-lungo termine; e b) un obiettivo legato all'andamento del prezzo di mercato delle azioni nel medio-lungo termine (Total Shareholder Return "TSR"). Gli specifici obiettivi di *performance* vengono di volta in volta stabiliti, all'avvio di ciascun ciclo triennale del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, in conformità al Regolamento attuativo del Piano di *performance shares 2024-2026*. Con riferimento agli indicatori degli obiettivi economico-finanziari, il livello *target* sarà individuato sulla base degli obiettivi di volta in volta previsti dai piani industriali.

Le caratteristiche essenziali del predetto Piano di *performance shares 2024-2026*, ivi inclusi i parametri a cui la remunerazione basata su azioni è collegata nonché la misura della componente variabile di cui è prevista

l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi, sono dettagliate nel relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibile sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Con riferimento al piano di incentivazione variabile monetario di breve periodo (MBO 2026) dell'Amministratore Delegato, è prevista la determinazione, anche in relazione alla natura degli obiettivi in concreto assegnati, di livelli di *performance/payout* minimi, *target* e massimi, come indicato nella seguente tabella.

			Livello Obiettivi 2026			
	Obiettivo	Peso	Sotto soglia	Minimo	Target	Massimo
MBO	Ebitda Eurotech Group	34,95%	Performance <51,9% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =51,9% Bonus% vs Target Bonus 88,9% Bonus% vs Retr. Fissa 40%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 45,1%	Performance =120% Bonus% vs Target Bonus 105,9% Bonus% vs Retr. Fissa 47,7%
	Portafoglio ordini Eurotech Group	34,95%	Performance <90% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =90% Bonus% vs Target Bonus 88,8% Bonus% vs Retr. Fissa 40%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 45,1%	Performance =110% Bonus% vs Target Bonus 104,7% Bonus% vs Retr. Fissa 47,1%
	Valore Cash Conversion Ratio	19,42%	Performance <42,5% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =42,5% Bonus% vs Target Bonus 90,00% Bonus% vs Retr. Fissa 22,5%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 25,0%	Performance =110% Bonus% vs Target Bonus 104,3% Bonus% vs Retr. Fissa 26,1%
	Obiettivo non finanziario: retention rate key people>90%	10,68%	Performance <obiettivo Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	N/A	Performance =obiettivo Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 13,7%	N/A
TOTALE		100,0%				
			Gate di ingresso: Ebitda di Gruppo >Minimo e Cash Flow Operativo netto >0			

Il piano MBO 2026 prevede n. 3 (tre) obiettivi di carattere finanziario, ed in particolare il raggiungimento, alla chiusura dell'esercizio 2026, (a) dell'EBITDA previsto dal piano industriale, (b) di un determinato portafoglio ordini, e (c) di un determinato rapporto tra cash flow operativo netto e EBITDA (*cash conversion ratio* – "CCR").

Viene inoltre previsto n. 1 (uno) obiettivo di carattere non finanziario connesso alla *retention* dei dipendenti-chiave.

Il raggiungimento sia dell'obiettivo minimo di EBITDA sia di un cash flow operativo netto maggiore di zero costituiscono c.d. *entry gate*, ovverosia condizione necessaria per l'erogazione – qualora siano stati raggiunti i relativi obiettivi – degli altri compensi variabili.

Il piano di incentivazione variabile monetario di breve periodo dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definito in coerenza con gli obiettivi assegnati all'Amministratore Delegato e prevede l'assegnazione ai Dirigenti con responsabilità strategiche anche di obiettivi legati alle specifiche funzioni aziendali ricoperte, con prevalenza di obiettivi di carattere finanziario ma prevedendo comunque anche obiettivi non finanziari.

Infine, si segnala che il Piano di *retention* 2025-2027 non subordina l'erogazione di azioni della Società al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*, subordinando invece l'assegnazione delle azioni stesse al mantenimento del rapporto (di amministrazione o di lavoro dipendente) con la Società o una controllata. Le caratteristiche essenziali di tale Piano, sono dettagliate nel relativo documento informativo redatto a sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibile sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

Si rinvia inoltre a quanto illustrato ai precedenti paragrafi e) e g).

Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e per gli effetti sui risultati della Società stessa, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, *bonus* specifici agli Amministratori esecutivi ed agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, ferma restando la procedura in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC, ove applicabile. Al riguardo, i *bonus* specifici attribuibili in via discrezionale agli

Amministratori esecutivi ed agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche non potranno essere superiori al 85% della rispettiva remunerazione/retribuzione annua lorda.

i) informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società e del Gruppo

Come evidenziato al precedente paragrafo d), la Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società e ha l’obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo. Tale contributo è fornito mediante un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti che sono chiamati ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica di Remunerazione, che descrive ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di Amministratori e altri Dirigenti con responsabilità strategiche e che ha quindi un contenuto diverso e più ampio rispetto alle delibere in materia di compensi di cui agli artt. 2364, 2389 e 2402 c.c.

Inoltre, la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire livelli retributivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e valorizzare il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere una struttura complessiva equilibrata la quale garantisca un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo;
- prevedere un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso un meccanismo che stabilisce la non corresponsione delle componenti variabili in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi.

j) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero restituzione di compensi variabili “*claw-back*”)

La Politica di Remunerazione prevede la facoltà per la Società di applicare i c.d. meccanismi di *claw back* sia con riferimento alla eventuale componente variabile in denaro della remunerazione di Amministratori esecutivi, Direttori Generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche, sia con riferimento alla eventuale componente remunerativa di detti soggetti in strumenti finanziari della Società.

Con riferimento alla componente remunerativa variabile in denaro, la Politica di Remunerazione non prevede sistemi di pagamento differito della stessa.

Pertanto, ai sensi della Politica di Remunerazione, Eurotech può adottare piani di incentivazione e di fidelizzazione basati su azioni o altri strumenti finanziari della Società, riguardo ai quali la Politica prevede che essi contemplino periodi di maturazione del diritto a esercitare le opzioni e/o a ricevere le azioni attribuite (*vesting period*) per una durata pari almeno a tre anni, nonché meccanismi, tra gli altri, di *lock-up* che portino complessivamente a far sì che una parte prevalente di uno o più di tali piani abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni, anche al fine di incentivare l’allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine.

Le caratteristiche essenziali, anche sotto tali profili, dei Piani di incentivazione di *performance shares 2024-2026* (come da ultimo modificato dall’Assemblea del 15 ottobre 2025) e di *retention 2025-2027* (approvato

dall'Assemblea del 29 aprile 2024), sono dettagliate nei relativi documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibili sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti). Al riguardo, si segnala che il Piano di *performance shares* prevede l'assoggettamento di una parte delle azioni maturate ad un meccanismo di *lock-up* biennale, mentre il Piano di *retention* prevedono un *lock-up* annuale, che in tal caso è stato ritenuto il periodo di differimento maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il piano persegue.

k) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Come più ampiamente dettagliato al precedente paragrafo j), i piani di incentivazione e fidelizzazione basati su azioni contemplano meccanismi di *lock-up* in virtù dei quali una parte delle azioni maturate non potrà essere venduta e/o trasferita a qualsiasi titolo dal beneficiario.

Le caratteristiche essenziali dei Piani di incentivazione di *performance shares 2024-2026* (come da ultimo modificato dall'Assemblea del 15 ottobre 2025) e di *retention 2025-2027* (approvato dall'Assemblea del 29 aprile 2024), sono dettagliate nei relativi documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, a cui si rimanda integralmente, e disponibili sul sito *web* della Società www.eurotech.com (Sezione Investitori | Assemblea Azionisti).

l) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando: (i) la durata dei contratti e/o accordi, il periodo di preavviso applicabile e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; (ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti a ogni singolo soggetto, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); (iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le *performance* della società; (iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; (v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto

Con riferimento all'Amministratore Delegato Massimo Milan, la Politica prevede, in relazione alla cessazione dalla carica di quest'ultimo, che:

1. nel caso in cui (i) l'assemblea degli azionisti della Società dovesse revocare senza giusta causa il dott. Milan dalla carica di consigliere di amministrazione, oppure (ii) il consiglio di amministrazione della Società dovesse revocare senza giusta causa le deleghe conferite al dott. Milan ("**Revoca Senza Giusta Causa**"), oppure (iii) il dott. Milan dovesse rinunciare alla carica di amministratore delegato della Società in seguito all'adozione di una delibera del consiglio di amministrazione che, senza il voto favorevole del dott. Milan, riduca di oltre 1/3 (un terzo) le deleghe conferitegli ("**Dimissioni Qualificate**"), la Società sarà tenuta a corrispondere al dott. Milan, a titolo di indennità - e, dunque, in aggiunta al compenso fisso e variabile maturato nell'esercizio - un importo lordo onnicomprensivo (con espressa esclusione di ogni altro ulteriore ed eventuale indennizzo o risarcimento) pari alla somma tra: (i) Euro 940.000,00 (novecentoquarantamila/00), e (ii) 2 (due) volte l'importo del compenso variabile monetario eventualmente percepito dal dott. Milan in relazione all'esercizio 2025 ("**Indennità**"), fermo restando che, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate

Governance, l'Indennità non viene corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati;

- l'Indennità verrà corrisposta anche qualora la Revoca Senza Giusta Causa o le Dimissioni Qualificate da parte del dott. Milan avvengano, entro 30 (trenta) giorni, dalla cessione, direttamente o indirettamente, da parte dell'attuale azionista di maggioranza relativa di Eurotech Emera S.r.l. (l'“**Azionista**”), a soggetti terzi non controllati dall'Azionista ai sensi dell'art. 2359, commi 1 e 2, cod. civ., di una partecipazione complessiva tale per cui, a esito di siffatta operazione, l'Azionista cessi di essere l'azionista di maggioranza relativa della Società;
 - l'Indennità verrà in ogni caso corrisposta solo a condizione che entro 30 (trenta) giorni dalla data di efficacia della Revoca Senza Giusta Causa o delle Dimissioni Qualificate, il dott. Milan sottoscriva con la Società un accordo transattivo generale e novativo ai sensi di legge contenente la rinuncia del dott. Milan a qualsiasi diritto o azione derivante da o comunque connesso a qualsiasi incarico svolto per la Società o per altre società del gruppo Eurotech (il “**Gruppo**”), anche se già cessati;
2. Eurotech si riserva altresì di prevedere che qualora l'assemblea degli azionisti della Società non nomini nuovamente, per fatto non imputabile al dott. Milan, lo stesso dott. Milan quale amministratore della Società nel triennio successivo, ovvero il consiglio di amministrazione, per il medesimo triennio, non conferisca al dott. Milan, per fatto ad egli non imputabile, deleghe e funzioni sostanzialmente analoghe a quelle originariamente assegnategli, la Società corrisponderà al dott. Milan un importo lordo onnicomprensivo (con espressa esclusione di ogni altro ulteriore ed eventuale indennizzo o risarcimento) di Euro 800.000,00 (ottocentomila/00). Tale somma verrà in ogni caso corrisposta a condizione che entro 30 (trenta) giorni della mancata rinomina o dalla mancata attribuzione delle deleghe alla scadenza del mandato, il dott. Milan sottoscriva con la Società un accordo transattivo generale e novativo ai sensi di legge contenente la rinuncia del dott. Milan a qualsiasi diritto o azione derivante da o comunque connesso a qualsiasi incarico svolto per la Società o per altre società del Gruppo, anche se già cessati.

Fermo restando quanto sopra previsto con riferimento all'Indennità del dott. Milan, la Politica di Remunerazione prevede la facoltà della Società di sottoscrivere con gli Amministratori e con gli altri Dirigenti con responsabilità strategiche accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici (indennità e/o altri benefici) in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato. Resta inteso che nel caso in cui si rendesse necessaria la sottoscrizione dei predetti accordi troveranno applicazione i presidi in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC (ove applicabili), nonché il coinvolgimento del Comitato.

Non sono previsti compensi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato del dott. Milan, essendo il rapporto tra quest'ultimo e la Società di sola amministrazione; né, pertanto, sono previsti periodi di preavviso.

Non sono previsti accordi relativi al riconoscimento di indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto relativamente agli altri Amministratori e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Non sono previsti accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Relativamente ai diritti assegnati mediante i piani di incentivazione su base azionaria, nel caso in cui la cessazione rientri tra le fattispecie di *good leaver*, si prevede il mantenimento dei diritti *pro-rata temporis*, effettuata secondo i tempi e i modi previsti dai piani e dai regolamenti attuativi. Nel caso in cui la fattispecie di cessazione non rientri nei casi di *good leaver*, si prevede la perdita dei diritti assegnati dai piani.

Non sono previsti accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

m) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Tutti gli Amministratori usufruiscono di una copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell’esercizio delle loro funzioni, con l’esclusione dei casi di dolo e colpa grave ed una copertura assicurativa “Infortuni” nel caso di infortuni subiti nell’esercizio delle funzioni inerenti alla loro carica, compresi trasferimenti e missioni.

La Politica di Remunerazione prevede in favore dei Dirigenti con responsabilità strategiche una copertura assicurativa “*Directors and Officers*” sulla responsabilità civile per fatti commessi nell’esercizio delle loro funzioni, con l’esclusione dei casi di dolo e colpa grave, oltre la generale tutela prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile e le assicurazioni infortuni e spese mediche.

n) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli Amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (Presidente, Vicepresidente, etc.)

Gli Amministratori indipendenti sono destinatari del compenso fisso determinato dall’Assemblea ai sensi dell’art. 2389, comma 1, c.c. e non percepiscono una retribuzione variabile.

Ai Consiglieri chiamati a partecipare ai comitati endoconsiliari è corrisposto un compenso aggiuntivo fisso in considerazione del maggior impegno richiesto, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, cod. civ..

Anche per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori che svolgono particolari incarichi è previsto - fermo quanto indicato alla precedente lett. e) - un compenso aggiuntivo fisso, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, cod. civ., secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione anche in considerazione della particolare carica ricoperta.

o) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l’indicazione di tali società

Nella definizione della Politica di Remunerazione, la Società non ha utilizzato politiche retributive di altre società come riferimento.

o-bis) gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

In presenza di circostanze eccezionali la Società potrà derogare gli elementi della Politica di Remunerazione come di seguito illustrato.

Si precisa che per “*circostanze eccezionali*” si intendono quelle situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti la Società e/o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della Società medesima, incluso il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali, ad esempio, quelli derivanti dall’emergenza sanitaria da Covid-19; (ii)

l'intervento di modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, ecc.), sia di carattere soggettivo, quali mutamenti nella compagine del *top management*.

Resta in ogni caso inteso che le eventuali deroghe alla Politica di Remunerazione saranno sottoposte al preventivo esame del Comitato e all'applicazione della disciplina prevista dalla Procedura OPC.

Fermo quanto precede, con riferimento al sistema di remunerazione fissa e variabile degli Amministratori esecutivi e degli altri Dirigenti con responsabilità strategica, la deroga potrà riguardare la rimodulazione: (i) degli obiettivi di *performance* cui è collegata la remunerazione variabile e della periodicità di determinazione degli stessi, (ii) dei criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi medesimi, nonché (iii) del rapporto tra componenti fissa e variabile, al fine di tenere conto delle predette circostanze eccezionali e nei soli limiti in cui ciò sia strumentale al perseguimento degli interessi sopra indicati.

SEZIONE II

La presente sezione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci e in forma aggregata per i Dirigenti con responsabilità strategiche:

- nella prima parte, (i) fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società; (ii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'Assemblea sulla Sezione Seconda della Relazione sulla Remunerazione;
- nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento (2025) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- nella terza parte, sono inoltre indicate, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Eurotech, essendo società "di minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate (i) può fornire eventuali informazioni sui compensi percepiti dai Dirigenti con responsabilità strategiche, diversi dai Direttori Generali, in forma aggregata (fermo restando che alla data della presente Relazione sulla Remunerazione la Società non ha nominato Direttori Generali); e (ii) può fornire eventuali informazioni sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori esecutivi e al presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione EY S.p.A. ha verificato – in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF – l'avvenuta predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurotech della presente Sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Sezione II - Prima parte – Voci che compongono la remunerazione

Remunerazione del Consiglio di Amministrazione

COMPENSI FISSI

Si precisa che in data 27 aprile 2023 l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per tre esercizi. Il Consiglio di Amministrazione giungerà in scadenza con l'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. A seguito delle dimissioni rassegnate in data 4 dicembre 2024, 23 dicembre 2024 e 27 marzo 2025 rispettivamente dai consiglieri Alberta Gervasio, Susanna Curti e Massimo Russo, nonché della cooptazione in data 15 aprile 2025 della dott.ssa Tiziana Olivieri, è stata proposta all'Assemblea del 28 aprile 2025 la riduzione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione da 9 a 7 membri.

L'Assemblea, nell'adunanza del 27 aprile 2023, aveva determinato in Euro 225.000,00 i compensi complessivi lordi su base annua per il Consiglio di Amministrazione, oltre all'IVA se dovuta, nonché agli oneri previdenziali, per la parte che la legge dispone a carico della Società, demandando al Consiglio di Amministrazione il compito di ripartire i compensi fra i consiglieri nonché di determinare, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., i compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche.

In connessione con la suindicata riduzione del numero dei consiglieri, è stata deliberata dall'Assemblea del 28 aprile 2025 la riduzione del compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione da Euro 225.000,00 a Euro 185.000,00 su base annua.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15 maggio 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 12 maggio 2023, ha quindi ripartito i compensi complessivi deliberati dall'Assemblea nella seguente misura:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca Di Giacomo Euro 65.000,00 su base annua;
- all'Amministratore Delegato (Paul Chawla, dimessosi in data 5 giugno 2025 e sostituito dal nuovo amministratore delegato Massimo Milan) Euro 20.000,00 su base annua; ed infine,
- agli altri consiglieri Euro 20.000,00 su base annua, precisandosi che Michela Costa, Laura Amadesi (nominata per cooptazione il 7 luglio 2025 a seguito delle dimissioni di Simona Elena Pesce in pari data) e Tiziana Olivieri (nominata per cooptazione il 15 aprile 2025 a seguito delle dimissioni di Massimo Russo in data 27 marzo 2025) hanno anch'essi rinunciato al 10% del proprio compenso con decorrenza dal 1° gennaio 2025, mentre Davide Carando e Aldo Fumagalli hanno rinunciato al 50% del proprio compenso con decorrenza dal 1° gennaio 2025.

Nella medesima riunione del 15 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 12 maggio 2023, ha quindi determinato, ai sensi dell'art. 2389 comma 3, cod. civ., i compensi dei Consiglieri facenti parte dei singoli Comitati instaurati all'interno del Consiglio, nonché gli ulteriori compensi fissi spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato.

In considerazione del maggior impegno richiesto, ai Consiglieri chiamati a partecipare:

- (i) al Comitato Controllo e Rischi, è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 12.000,00 per la Presidente del Comitato (Michela Costa) ed Euro 7.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato (Simona Elena Pesce fino al 7 luglio 2025 e Laura Amadesi a partire da tale data, nonché Aldo Fumagalli); con riferimento al consigliere Fumagalli, si precisa che egli ha rinunciato al 50% del compenso quale componente del comitato controllo e rischi con decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- (ii) al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 4.000,00 per la Presidente del Comitato ed Euro 2.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato; si precisa che la dott.ssa Tiziana Olivieri è stata nominata presidente di tale Comitato in luogo della consigliera Simona Elena Pesce a far data dal 15 aprile 2025;

(iii) al Comitato per le Nomine e la Remunerazione è corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 12.000,00 per la Presidente del Comitato ed Euro 7.000,00 per ognuno degli altri due membri del Comitato; si precisa che la dott.ssa Tiziana Olivieri è stata nominata componente di tale Comitato a far data dal 15 aprile 2025.

Con riferimento ai compensi fissi degli Amministratori titolari di deleghe, ai sensi dell'art. 2389 comma 3, cod. civ., per l'esercizio 2025 e fino al termine del mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca di Giacomo era stato attribuito un compenso su base annua pari a Euro 85.000,00 (e dunque un compenso fisso complessivo pari a Euro 150.000, anch'esso oggetto di rinuncia nella misura del 10% con decorrenza dal 1° gennaio 2025, di tal che il compenso fisso complessivo del Presidente nel 2025 è stato pari a Euro 135.000,00 su base annua), mentre all'Amministratore Delegato Paul Chawla era stato attribuito un compenso su base annua pari a Euro 380.000,00 (ridotto a Euro 340.000,00 con decorrenza dal mese di maggio 2025 in seguito alla rinuncia nella misura del 10%), ed al nuovo Amministratore Delegato Massimo Milan, in carica dal 5 giugno 2026, è stato attribuito un compenso su base annua pari a Euro 380.000,00.

NESSUNA REMUNERAZIONE VARIABILE MONETARIA DI BREVE PERIODO (MBO) PER IL 2025

Si rammenta che con riferimento all'esercizio 2025, in un contesto di mercato caratterizzato da incertezze e da una crescente complessità, rispetto agli esercizi precedenti, la Società aveva ritenuto opportuno non prevedere per l'esercizio 2025 meccanismi di incentivazione variabile monetaria (MBO) per l'intera popolazione aziendale, ad eccezione del personale dipendente appartenente all'area vendite (il cui contributo è più direttamente correlato ai risultati economici e alla generazione di valore per la Società e i suoi *stakeholder*). Tale scelta, si ricorda, rifletteva la volontà di mantenere una politica di remunerazione coerente con il contesto e le sfide attuali, temperando la necessità di trattenere e motivare le risorse interne con una sostenibile gestione delle risorse nel medio-lungo periodo.

La non implementazione di un piano di incentivazione variabile monetaria di breve periodo per l'esercizio 2025 riguardava in primo luogo gli Amministratori esecutivi e i Dirigenti con responsabilità strategiche. Ad ogni modo, per tali soggetti la Società ha mantenuto comunque – tramite il *"Piano di performance share 2024-2026"* – meccanismi di remunerazione variabile legati ad obiettivi di *performance* ed aventi un orizzonte di medio-lungo periodo.

Si precisa che, come *infra* meglio precisato, sebbene in sede di nomina del nuovo amministratore delegato Massimo Milan sia stato attribuito al medesimo, per il 2025 ed in deroga alla politica di remunerazione, il diritto ad una remunerazione variabile di carattere monetario (MBO) di massimi Euro 230.000, lo stesso dott. Milan ha ad ogni modo successivamente rinunciato a tale attribuzione.

PIANI DI INCENTIVAZIONE SU BASE AZIONARIA

Avvio del secondo ciclo del "Piano di Performance Shares 2024-2026".

Con riferimento al secondo ciclo del *"Piano di Performance Shares 2024-2026"* (triennio 2024-2026), sono state rispettivamente attribuite al Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca di Giacomo e all'Amministratore Delegato Massimo Milan, n. 43.560 e n. 150.000 *"azioni target"*, ovverosia le massime *"azioni obiettivo"* che potranno maturare ed essere in concreto assegnate, al termine del periodo di *vesting* triennale, nell'effettivo quantitativo che sarà determinato sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, fermi tutti gli altri termini e condizioni del Piano.

Consuntivazione del secondo ciclo del "Piano di Performance Shares 2021-2023".

A seguito della verifica, nell'esercizio 2025, del mancato raggiungimento degli obiettivi triennali di *performance* 2021-2023 relativi al secondo ciclo del *"Piano di Performance Shares 2021-2023"* avviato nel

2022, non è maturato alcun diritto all’assegnazione di azioni della Società in capo ai beneficiari, poiché nessuno degli obiettivi previsti è stato raggiunto.

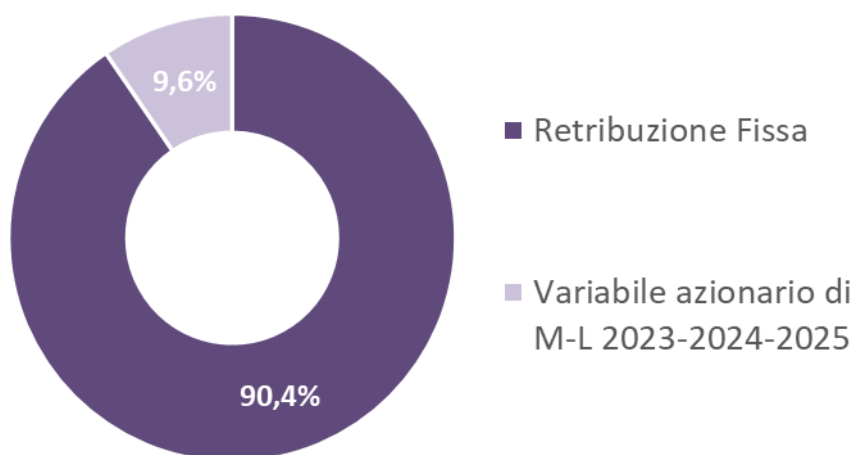
La tabella che segue illustra in dettaglio gli obiettivi previsti in relazione al secondo ciclo del “Piano di Performance Shares 2021-2023”:

Obiettivo	Peso	Livello Obiettivi				% ottenuta (*)
		Sotto soglia	Minimo	Target	Massimo	
2 tranches PPS 2021-2023	Ebitda Eurotech Group sommatoria anni 2022-2024	30,0%	Performance <80% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =80% Bonus% vs Target Bonus 50,00% Bonus% vs Retr. Fissa 15%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 30%	0,00% 0,00%
	Fatturato anno 2024	30,0%	Performance <90% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =90% Bonus% vs Target Bonus 50% Bonus% vs Retr. Fissa 15%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 30%	0,0% 0,00%
	TSR (total Shareholder Return)	40,0%	Performance <5% Bonus% vs Target Bonus 0% Bonus% vs Retr. Fissa 0%	Performance =5% Bonus% vs Target Bonus 30,0% Bonus% vs Retr. Fissa 12%	Performance =100% Bonus% vs Target Bonus 100% Bonus% vs Retr. Fissa 40%	0,0% 0,00%
	TOTALE	100,0%				0,00%

PAY-MIX (PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO)

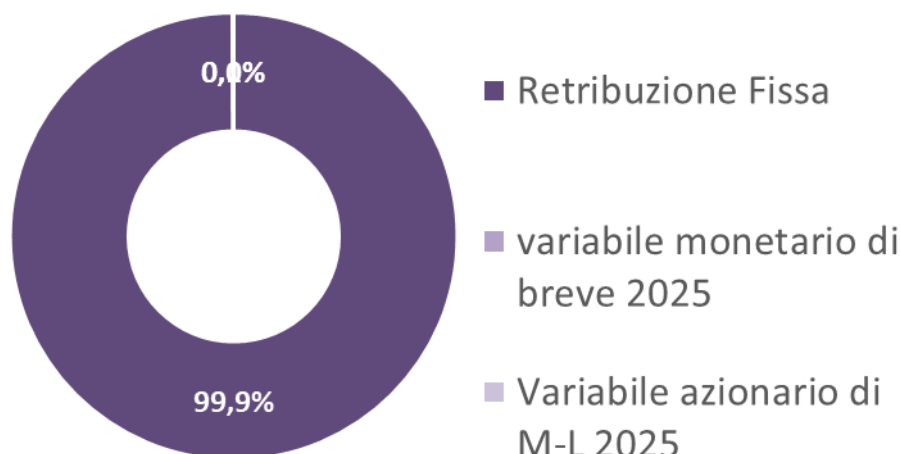
La proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile, nell’ambito della remunerazione totale del **Presidente del Consiglio di Amministrazione** Luca di Giacomo, è risultata pari al 90,4% (fisso/totale) e al 9,6% (variabile/totale). Si precisa che tale proporzione deriva dalla circostanza che nel caso del presidente la parte variabile è interamente a carattere azionario e non ancora maturata (i.e., si tratta delle assegnazioni di “azioni *target*” negli esercizi **2023-2024-2025**), nonché maturabile alla fine di un periodo di *vesting* di tre anni e qualora si raggiungessero gli obiettivi di *performance* prefissati; pertanto, la stessa viene calcolata come quota di competenza dell’esercizio di tali “azioni *target*” assegnate, determinata ripartendo il *fair value* delle stesse a ciascuna data di assegnazione, calcolato con tecniche attuariali, lungo il periodo di *vesting* (secondo un metodo *pro-rata*), anche in conformità alle tabelle contenute nella seconda parte della presente Sezione, alle quali si rinvia.

Presidente del Consiglio di Amministrazione Luca di Giacomo



La proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile, nell’ambito della remunerazione totale dell’**Amministratore Delegato** Massimo Milan è risultata pari al 99,94% (fisso/totale) e al 0,06% (variabile/totale).

Amministratore delegato Massimo Milan



Si precisa che tale proporzione deriva dalla circostanza che anche nel caso dell'amministratore delegato, dott. Milan, si computa la quota variabile di lungo termine a carattere azionario ancora non maturata, (i.e., le assegnazioni di "azioni *target*" nell'esercizio 2025), essendo la stessa maturabile alla fine di un periodo di *vesting* di tre anni e qualora si raggiungessero gli obiettivi di *performance* prefissati; come per il presidente, viene calcolata come quota di competenza dell'esercizio di tali "azioni *target*" assegnate, determinata ripartendo il *fair value* delle stesse alla rispettiva data di assegnazione, calcolato con tecniche attuariali, lungo il periodo di *vesting* (secondo un metodo *pro-rata*), anche in conformità alle tabelle contenute nella seconda parte della presente Sezione, alle quali si rinvia.

Accordo relativo alle dimissioni dell'ex amministratore delegato Paul Chawla

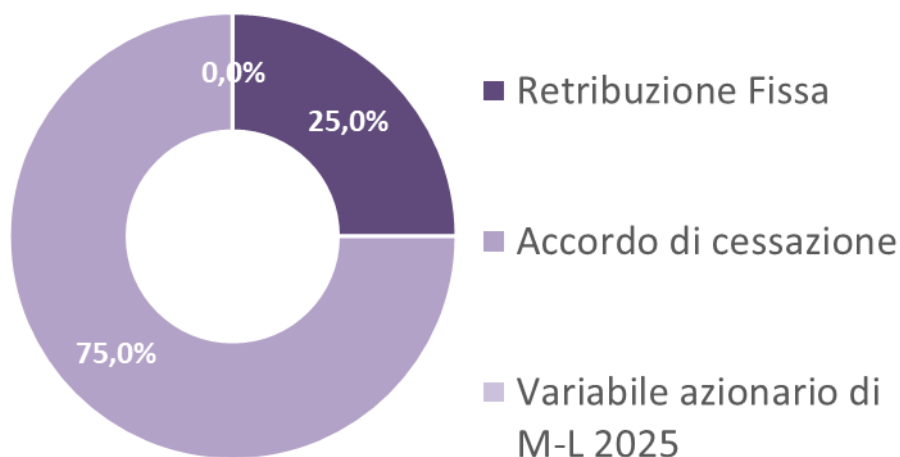
Si ricorda in data 5 giugno 2025 Eurotech ha sottoscritto un accordo con il dott. Paul Chawla (ex amministratore delegato della Società) volto a regolare i termini e le condizioni relativi alla cessazione anticipata di quest'ultimo dall'incarico. In esecuzione di tale accordo, il dott. Chawla ha quindi rassegnato con efficacia immediata le dimissioni dalla carica di Consigliere e Amministratore Delegato della Società nonché dalle altre cariche ricoperte nell'ambito del Gruppo. L'accordo con il dott. Chawla si inseriva nel completamento di una prima fase del percorso di trasformazione aziendale per il quale era stato originariamente incaricato, condividendo con la Società l'opportunità di avviare una nuova fase gestionale, nel miglior interesse della stessa.

L'accordo con il dott. Chawla – il quale non era anche dipendente di Eurotech – è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con i pareri favorevoli e unanimi del comitato nomine e remunerazione e del comitato parti correlate, sentito il collegio sindacale. In particolare, è stata attivata la procedura per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza.

Tale accordo, in conformità alla scorsa politica di remunerazione di Eurotech approvata in data 28 aprile 2025 – che concedeva la facoltà di sottoscrivere con gli Amministratori accordi che regolanti *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica –, ha contemplato in particolare la corresponsione al dott. Chawla, oltre ad i compensi già maturati e non ancora corrisposti per la carica di Amministratore Delegato alla data di cessazione della carica, l'importo lordo complessivo Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), da corrispondersi nel periodo compreso fra giugno 2025 ed aprile 2026. Nel contesto del predetto accordo transattivo il dott. Chawla ha rinunciato a ricevere qualsivoglia remunerazione azionaria ai sensi dei piani di incentivazione di cui lo stesso era beneficiario, decadendo definitivamente da qualsiasi diritto relativo ai

medesimi. L'accordo prevede clausole di c.d. claw back ed impegni di non concorrenza in linea con le migliori prassi di mercato.

La proporzione tra i compensi di natura fissa e variabile, nell'ambito della remunerazione totale dell'**ex Amministratore Delegato** Paul Chawla (tenuto conto di quanto corrisposto in sede di dimissioni) è risultata pari al 25,0% (fisso/totale), al 75,0% (accordo transattivo/totale) e al 0,0% (variabile/totale).



Deroghe alla politica di remunerazione. Clausole *malus* / *claw-back*

Nell'esercizio 2025 non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus/claw-back*).

Con riferimento alle deroghe alla politica di remunerazione, si rappresenta che nell'ambito degli accordi in essere con il nuovo Amministratore Delegato di Eurotech Massimo Milan, in data 5 giugno 2025 il Consiglio di Amministrazione, vista la politica di remunerazione di Eurotech allora vigente (approvata dall'Assemblea del 28 aprile 2025) e in conformità alla procedura prevista da quest'ultima per le deroghe in caso di circostanze eccezionali, aveva deliberato, previo esame del Comitato, nonché sentito il parere del Comitato Parti Correlate e – per quanto di competenza – del Collegio Sindacale, di attribuire per l'esercizio 2025 al dott. Milan, a titolo di remunerazione variabile di carattere monetario (MBO) e sulla base di obiettivi di *performance* da definirsi, un importo di massimi Euro 230.000, laddove tale politica di remunerazione 2025 non prevedeva alcun MBO.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ricorrere nel caso di specie le "circostanze eccezionali" di cui all'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, ovvero sia le situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, nell'ambito del cui elenco esemplificativo la politica di Eurotech annovera espressamente "*mutamenti nella compagine del top management*". In particolare, il Consiglio di Amministrazione aveva rilevato che integrasse tale presupposto la necessità di sostituire l'Amministratore Delegato a seguito delle dimissioni del dott. Chawla e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo con il nuovo Amministratore Delegato, ritenendo i vincoli contenuti nella politica di remunerazione per il 2025 limitativi della capacità della Società di attrarre le migliori risorse a livello manageriale.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto sussistere anche gli altri presupposti di cui all'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, dal momento che la politica di Eurotech prevedeva sia le "*condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata*" (ovverossia il sopra richiamato esame da parte del Comitato e l'applicazione della disciplina prevista dalla procedura parti correlate), sia gli "*elementi della politica a cui si può derogare*", tra i quali la politica annovera espressamente il "*rapporto tra componenti fissa e variabile*" del sistema di remunerazione degli amministratori esecutivi.

Ad ogni modo, si precisa che il dott. Milan ha comunque successivamente rinunciato al MBO per il 2025, pertanto non sono stati in concreto determinati obiettivi di *performance* né sono stati o saranno effettivamente corrisposti al medesimo, in relazione all'esercizio 2025, compensi variabili monetari in deroga alla politica di remunerazione.

Remunerazione del Collegio Sindacale

Il Compenso del Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025 è stato determinato dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2023 nella misura complessiva di Euro 85.000,00. In particolare, la predetta Assemblea ha attribuito un compenso annuo di Euro 35.000,00 per il Presidente dell'organo di controllo Fabio Monti e un compenso annuo di Euro 25.000,00 per ciascuno degli altri Sindaci effettivi (Daniela Savi e Laura Briganti) in relazione alla durata della permanenza in carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea dei soci.

Remunerazione degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nell'esercizio 2025, la Società non ha nominato Direttori Generali, e ha individuato n. 3 Dirigenti con responsabilità strategiche. Il compenso complessivo attribuito ai Dirigenti con responsabilità strategiche ammonta, per l'esercizio 2025, a: (i) Euro 447 migliaia per quanto riguarda la retribuzione fissa; (ii) Euro 21migliaia per quanto riguarda i benefici non monetari. Inoltre, con riferimento al secondo ciclo del "Piano di Performance Shares 2024-2026", (triennio 2024-2026), sono state complessivamente attribuite ai Dirigenti con responsabilità strategiche n. 58.680 "azioni *target*", ovvero le "azioni obiettivo" che potranno maturare ed essere in concreto assegnate (in ipotesi di raggiungimento del livello *target* di *performance*), al termine del periodo di *vesting* triennale, nell'effettivo quantitativo che sarà determinato sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi di *performance*, fermi tutti gli altri termini e condizioni del Piano (il numero massimo di azioni assegnabili, una volta eventualmente maturate, è pari a n. 69.243).

Si ricorda che, non essendo stati raggiunti gli obiettivi triennali di *performance* 2021-2023 relativi al secondo ciclo del "Piano di Performance Shares 2021-2023" avviato nel 2021, anche in capo ai Dirigenti con responsabilità strategiche non è maturato alcun diritto all'assegnazione di compensi variabili monetari o azioni della Società.

Le informazioni attinenti alla remunerazione di tali soggetti vengono inoltre fornite, sempre in forma aggregata, nelle tabelle di seguito riportate nella Sezione II.

* * *

Variazione annuale dei compensi e delle *performance*

Nella tabella di seguito riportata, vengono messi a confronto, per gli ultimi tre esercizi, la variazione annuale del compenso del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e la remunerazione media, calcolata su base equivalente a tempo pieno, dei dipendenti:

(Migliaia di Euro)

Nominativo		2025	Var. %	2024	Var. %	2023
Mapelli Patrizio - Compenso Presidente	(1)				-100%	33
di Giacomo Luca - Compenso Presidente	(2) (3)	149	8%	138	156%	54
Massimo Milan - Compenso Amministratore Delegato	(2) (11)	233	n.a.			
Chawla Paul - Compenso Amministratore Delegato	(2) (5)	149	-68%	460	-28%	642
Fumagalli Aldo		14	-50%	27	9%	25
Mio Chiara	(1)				-100%	14
Marti Antongiulio	(1)				-100%	9
Curti Susanna	(7)		-100%	27	0%	27
Costaguta Marco			-100%	8	-58%	20
Filippini Maria Grazia	(1)				-100%	10
Rovizzi Laura	(1)				-100%	10
Costa Michela	(3)	39	-5%	41	50%	27
Gervasio Alberta	(6)		-100%	18	38%	13
Pesce Simona	(8)	21	-51%	43	50%	29
Russo Massimo	(9)	6	-59%	15	0%	15
Carando Davide	(4)	10	20%	8	n.a.	
Tiziana Olivieri	(10)	26	n.a.			
Laura Amadesi	(12)	20	n.a.			
Monti Fabio		38	0%	38	0%	38
Savi Daniela		25	0%	25	0%	25
Monterisi Pietro Biagio	(1)				-100%	8
Briganti Laura	(3)	25	0%	25	50%	17
Dirigenti strategici		447	-4%	464	0%	464
Remunerazione media dipendenti		60	-1%	61	-6%	65

(1) Nel 2023 la carica fino al 27.04.2023

(2) I valori sono comprensivi dei compensi variabili e del valore al fair value degli strumenti finanziari

(3) Carica ricoperta dal 27.04.2023

(4) Carica ricoperta dal 04.08.2024

(5) Nel 2025 la carica fino al 05.06.2025

(6) Nel 2024 la carica fino al 04.12.2024

(7) Nel 2024 la carica fino al 23.12.2024

(8) Nel 2025 la carica fino al 07.07.2025

(9) Nel 2025 la carica fino al 27.03.2025

(10) Carica ricoperta dal 15.04.2025

(11) Carica ricoperta dal 05.06.2025

(12) Carica ricoperta dal 07.07.2025

n.a. - Non applicabile

n.s. - Non significativo

Per gli stessi esercizi, vengono indicati nella tabella che segue i risultati della Società (indicatori di performance principali):

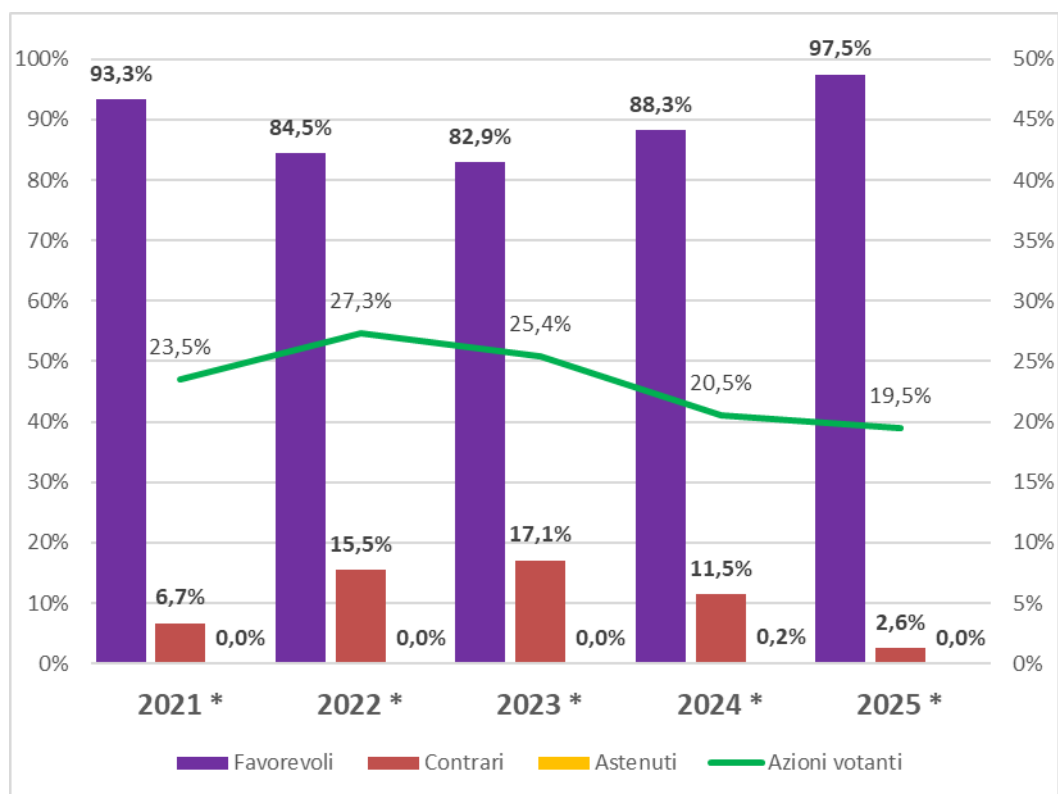
(Migliaia di Euro)

Indici Performance	2025	Var. %	2024
Fatturato Eurotech Group	55.377	-6%	59.133
EBITDA Eurotech Group	(3.057)	-38%	(4.958)
Posizione Finanziaria Netta Eurotech Group	16.800	18%	20.400

* * *

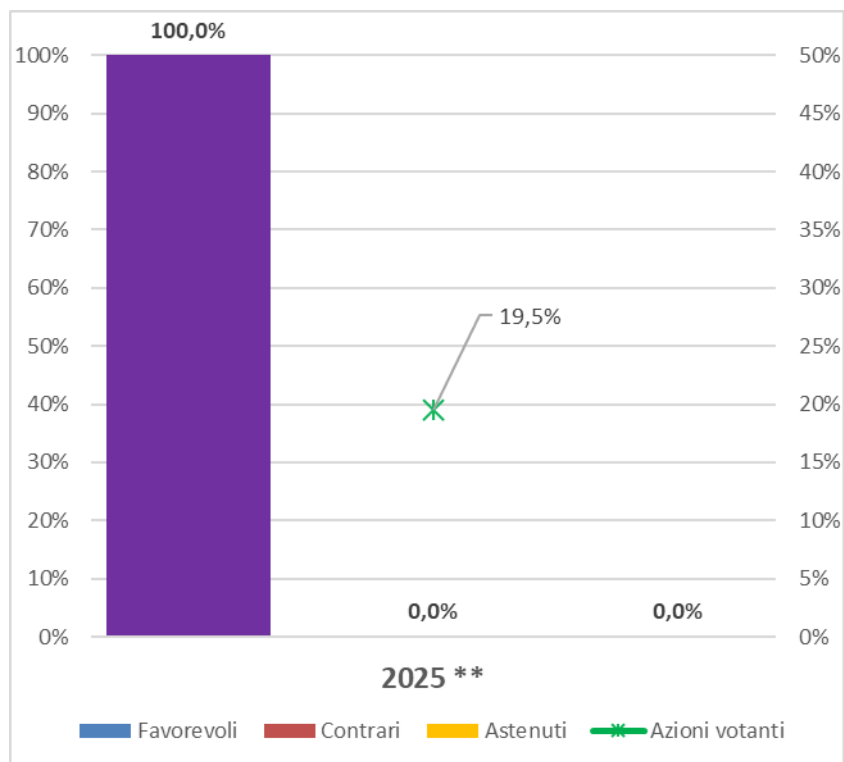
Andamento degli esiti delle votazioni sulla Relazione sulla Remunerazione

Il grafico che segue rappresenta l'andamento degli esiti delle votazioni con riferimento alle relazioni sulla remunerazione – Sezione I, negli ultimi 5 esercizi, calcolato sulla base del numero di azioni che hanno espresso il voto.



* Dal 2020, voto vincolante sulla I sezione della Relazione.

Il grafico nella pagina che segue rappresenta l'esito della votazione sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2025.



** Voto non vincolante sulla II sezione della Relazione.

Il voto sulla seconda sezione è pertanto stato favorevole a larga maggioranza e non si sono registrate indicazioni da parte degli azionisti da prendere in considerazione ai fini della presente Relazione.

* * *

Si precisa che le remunerazioni corrisposte con riferimento all'esercizio 2025 sono conformi, nel loro ammontare e nelle voci che le compongono, con le politiche di remunerazione di riferimento. La remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società, essendo in parte basata su obiettivi di medio-lungo periodo e con forme di incentivazione variabile sia di carattere monetario sia di carattere azionario.

Sezione II – Seconda parte – Rappresentazione analitica dei compensi corrisposti nell'esercizio

In relazione agli obblighi di informativa previsti dallo schema 7-*bis* dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, in materia di compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate e collegate, si forniscono le suddette informazioni secondo le modalità che seguono.

Le informazioni sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e no.

Compensi fissi: sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i gettoni di presenza; (iii) i rimborsi spese forfettari; (iv) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, *ex articolo 2389, comma 3, codice civile* (ad esempio, Presidente, Vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (*bonus*, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

Compensi per la partecipazione a Comitati: sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei Comitati di cui l'Amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più Comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

Bonus e altri incentivi: sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del bonus eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 2B e 4, riga (III).

Partecipazione agli utili: è indicato l'ammontare per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

Benefici non monetari: è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

Altri compensi: sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli Amministratori esecutivi e al Presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

Fair value dei compensi equity: è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali¹. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella 3A.

Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro: sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell'esercizio finanziario considerato, con

¹ Tale voce non si riferisce all'intera assegnazione di compensi *equity* effettuata nel corso dell'esercizio, ma solo alla parte di essa rilevata in bilancio, in applicazione dei principi contabili che impongono di tener conto del periodo di maturazione dei diritti stessi, ripartendo il relativo costo nel periodo di *vesting*.

riferimento all'esercizio nel corso del quale è intervenuta l'effettiva cessazione della carica. È indicato altresì il valore stimato dell'eventuale corresponsione di benefici non monetari, l'importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L'importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell'impegno di non concorrenza e la data dell'effettivo pagamento.

Si precisa che sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2025 hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo.

Nell'esercizio 2025, la Società non ha nominato Direttori Generali.

Pertanto, le informazioni di seguito fornite concernono, per quanto di rilievo, i soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche, fermo restando che per questi ultimi soggetti le informazioni vengono fornite in forma aggregata.

TABELLA 1 (Consiglio di Amministrazione)

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Luca di Giacomo	Presidente	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	135,0	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	135	14,3	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				135,0	-	-	-	-	-	135	14,3	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Aldo Enzo Serafino Fumagalli	Vice Presidente	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	10,0	3,5	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	13,5	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				10,0	3,5	-	-	-	-	13,5	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Paul Chawla	AD	01.01.2025-05.06.2025		149,2	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	5,0	501,0	655,2	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				149,2	-	-	-	5,0	501,0	655,2	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Massimo Milan	AD	05.06.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	233,3	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	24	257,3	0,1	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				233,3	-	-	-	-	24	257,3	0,1	-

importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Michela Costa	Amministratore	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	18,0	21,0	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	39,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				18,0	21,0			-	-	39,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				18,0	21,0			-	-	39,0	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Simona Elena Pesce	Amministratore	01.01.2025-07.07.2025		9,0	12,0	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	21,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				9,0	12,0			-	-	21,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				9,0	12,0			-	-	21,0	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Laura Amadesi	Amministratore	07.07.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	9,0	11,0	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	20,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				9,0	11,0			-	-	20,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				9,0	11,0			-	-	20,0	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Massimo Russo	Amministratore	01.01.2025 - 27.03.2025		5,0	1,0	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	6,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				5,0	1,0			-	-	6,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				5,0	1,0			-	-	6,0	-	-

importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Tiziana Olivieri	Amministratore	15.04.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	13,0	13,0	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	26,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				13,0	13,0			-	-	26,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				13,0	13,0			-	-	26,0	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (Euro/1000)	Compensi per la partecipazione a comitati (*)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity (EUR/1000)	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Davide Carando	Amministratore	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	10,0	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	10,0	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				10,0	-			-	-	10,0	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-			-	-	-	-	-
(III) Totale				10,0	-			-	-	10,0	-	-

(*) Nel periodo 01.01.2025 al 31.12.2025, compensi per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (Presidente €12.000 - Membro €7.000), Comitato Nomine e Remunerazione (Presidente €12.000 - Membro €7.000), Comitato per operazioni con parti correlate (Presidente €4.000 - Membro €2.000)

TABELLA 1 (Collegio sindacale)

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Monti Fabio	Presidente	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	38	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	38	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				38	-	-	-	-	-	38	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Savi Daniela	Sindaco Effettivo	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	25	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	25	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				25	-	-	-	-	-	25	-	-

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Laura Briganti	Sindaco Effettivo	01.01.2025-31.12.2025	Approvazione Bilancio 2025	25	-	Bonus per altri incentivi	Partecipazione agli utili	-	-	25	-	-
(I) Compensi nella società che redige il bilancio												
(II) Compensi da controllate e collegate												
(III) Totale												
				25	-	-	-	-	-	25	-	-

TABELLA 1 (Dirigenti con Responsabilità Strategiche)

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari (**)	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
n. 3	Dirigenti strategici					Bonus per altri incentivi (*)	Partecipazione agli utili					
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				447		-		21	-	468	80	-
(II) Compensi da controllate e collegate				447	-	-		21	-	468	80	-
(III) Totale				447	-	-	-	21	-	468	80	-

(*) L'importo, indicato per competenza, è la stima relativa all'incentivo di breve termine riferito alle performance 2024, la cui effettiva erogazione è prevista in data successiva a quella di approvazione della presente Relazione

(**) L'importo comprende la valorizzazione del benefit auto e i contributi a carico azienda per assistenza sanitaria integrativa.

2. Stock-option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

La Società non ha in essere piani di *stock-option* a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

3. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nella tabella che segue sono indicate le “azioni *target*” assegnate nel contesto del “Piano di *Performance Share* 2021-2023”, del “Piano di *Performance Share* 2024-2026” nonché del “Piano di incentivazione 2022 approvato dall'assemblea del 28 aprile 2022.

TABELLA 3A

Importi in migliaia di Euro												
Nome e Cognome	Carica	Piano e tipologia	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	
			Numero strumenti finanziari (units)	Periodo di vesting	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione (Euro/000)	Numero strumenti finanziari (units)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (Euro)	Numero strumenti finanziari (units)	Numero strumenti finanziari (units)	Valore alla data di maturazione (Euro)
Luca di Giacomo	Presidente dal 27.04.2023	Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo	26.412	22/12/2023								8,0
		Delibera CdA 22.12.2023		21/12/2026								
		Piano di performance share 2024-2026 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo	50.000	31/12/2024								6,2
		Delibera CdA 04.04.2025		30/12/2027								
		Piano di performance share 2024-2026 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo	-		31/12/2025	44,9	43.560	27/01/2026	1.031			0,0
		Delibera CdA 27.01.2026			30/12/2028							
		Totale	76.412			44,9	43.560			-	-	14,3
Nome e Cognome	Carica	Piano e tipologia	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio				Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili	
			Numero strumenti finanziari (units)	Periodo di vesting	Periodo di vesting	Fair value alla data di assegnazione (Euro/000)	Numero strumenti finanziari (units)	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (Euro)	Numero strumenti finanziari (units)	Numero strumenti finanziari (units)	Valore alla data di maturazione (Euro)
Paul Chawla	ex AD	Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo	236.668	20/12/2022								-
		Delibera CdA 20.12.2022		19/12/2025						236.668		
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo	198.591	22/12/2023								-
		Delibera CdA 22.12.2023		21/12/2026						198.591		
		Totale	435.259			-	435.259			-	-	-

Importi in migliaia di Euro

Nome e Cognome	Carica	Piano e tipologia	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio						Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio (FY2025) (Euro/000)	
			Numero strumenti finanziari (units)	Periodo di vesting	Numero strumenti finanziari (units)	Fair value alla data di assegnazione (Euro/000)	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (Euro)	Numero strumenti finanziari (units)		Valore alla data di maturazione (Euro)	Fair value (*)		
Massimo Milan	AD	Piano di performance share 2024-2026 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo	-		150.000	154,7	31/12/2025	27/01/2026	1.031					0,1	
		Delibera Cda 27.01.2026				30/12/2028									
		Totale	-		150.000	154,7					-		-	0,1	
Nome e Cognome	Carica	Piano e tipologia	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio						Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuibili	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio (FY2025) (Euro/000)	
			Numero strumenti finanziari (units)	Periodo di vesting	Numero strumenti finanziari (units)	Fair value alla data di assegnazione (Euro/000)	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione (Euro)	Numero strumenti finanziari (units)		Valore alla data di maturazione (Euro/1000)	Fair value (*)		
Dirigenti strategici		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo	53.994	20/12/2022											
		Delibera Cda 20.12.2022		19/12/2025											
		Piano di performance share 2021-2023 Eurotech S.p.A. - 3° ciclo	77.962	22/12/2023											27,9
		Delibera Cda 22.12.2023		21/12/2026											
		Piano di performance share 2024-2026 Eurotech S.p.A. - 1° ciclo	74.700	31/12/2024											9,3
		Delibera Cda 04.04.2025		30/12/2027											
		Piano di performance share 2024-2026 Eurotech S.p.A. - 2° ciclo			58.680	60,5	31/12/2025	27/01/2026	1.031						0,1
		Delibera Cda 27.01.2026					30/12/2028								
		Piano di incentivazione 2022 Eurotech S.p.A.	57.000	27/06/2022									57.000	70,5	27,9
		Delibera Cda 27.06.2022		26/06/2025											
Totale			263.656		58.680	60,5					53.994	57.000	70,5	65,1	
Totale			775.327		252.240	260,1					489.253	57.000	70,5	79,5	

(*) E' indicata la quota di competenza dell'esercizio dei compensi basati su strumenti finanziari, calcolata ripartendo il fair value degli strumenti stessi alla data di assegnazione, lungo il periodo di vesting

4. Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

La Società per il 2025 non ha avuto in essere piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo amministrativo, dei Direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Sezione II – Terza parte – Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito sono fornite le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella Società stessa e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e effettuate ai sensi della disciplina regolamentare nonché da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo e Dirigenti con responsabilità strategiche.

Nell'esercizio 2025, la Società non ha nominato Direttori Generali.

Pertanto, le informazioni di seguito fornite concernono, per quanto di rilievo, i soli membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche individuati dalla Società.

TABELLA 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

31.12.2025								
Nominativo	Incarico	Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio o inizio carica	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indiretta-
di Giacomo Luca	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Fumagalli Aldo (*)	Consigliere e Vice Presidente	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Carando Davide Albino (*)	Consigliere	Eurotech	Proprietà	45.000	-	-	45.000	45.000
Amadesi Laura	Consigliere dal 07.07.2025	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Chawla Paul (**)	Consigliere fino al 05.06.2025	Eurotech	Proprietà	126.150	-	-	126.150	-
Costa Michela	Consigliere	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Milan Massimo	Consigliere dal 05.06.2025	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Olivieri Tiziana	Consigliere dal 15.04.2025	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Pesce Simona	Consigliere fino al 07.07.2025	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Russo Massimo	Consigliere fino al 27.03.2025	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Monti Fabio	Presidente del Collegio Sindacale	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Savi Daniela	Sindaco Effettivo	Eurotech	-	-	-	-	-	-
Briganti Laura	Sindaco Effettivo	Eurotech	-	-	-	-	-	-
	Dirigenti strategici	Eurotech	Proprietà	41.000	57.000	(24.000)	74.000	-

(*) Come indicato in precedenza, l'azionista di riferimento di Eurotech, con una quota di partecipazione pari al 24,725%, è Emera S.r.l., società riconducibile ai consiglieri Fumagalli e Carando.

(**) Corrispondono al numero di azioni possedute fino alla data di conclusione dell'incarico

* L'azionista di riferimento di Eurotech, con una quota di partecipazione pari al 32,77% del capitale sociale, è Emera S.r.l., società che, alla data della presente Relazione, è riconducibile ai consiglieri Fumagalli e Carando.

TABELLA 2 – Partecipazioni degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Numero dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Titolo del possesso	Azioni possedute a inizio esercizio o inizio carica	Azioni acquisite nel periodo	Azioni cedute nel periodo	Azioni possedute a fine periodo	di cui azioni possedute a fine periodo indirettamente
Nr. 3 (Tre)	Eurotech	Proprietà	41.000	57.000	(24.000)	74.000	-

APPENDICE

Piano di “performance share 2021-2023” Eurotech

TABELLA N. 1 dello schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
di Giacomo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	26.412	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Paul Chawla	Amministratore Delegato	11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	198.591	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Nr. 3 Dirigenti strategici		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	77.962	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni
Dipendenti		11/06/2021	Azioni target di Eurotech S.p.A.	197.035	Delegato CdA 22/12/2023	A titolo gratuito	2,2717	3 anni

Piano di incentivazione e fidelizzazione 2022 Eurotech

TABELLA N. 1 dello schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
Dirigenti strategici		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	57.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	3,034	3 anni dal 27.06.2022
Dipendenti		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	151.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	3,176	3 anni dal 01.02.2023
Dipendenti		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	10.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	2,28	3 anni dal 26.09.2023
Dipendenti		28/04/2022	Azioni target di Eurotech S.p.A.	44.000	Delegato CdA 23/06/2022	A titolo gratuito	2,265	3 anni dal 20.01.2024

Piano di “performance share 2024-2025” Eurotech

TABELLA N. 1 dello schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
di Giacomo Luca	Presidente del Consiglio di Amministrazione	29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	50.000	Delegato CdA 04/04/2025	A titolo gratuito	0,7477	3 anni
Paul Chawla	Amministratore Delegato	29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	120.000	Delegato CdA 04/04/2025	A titolo gratuito	0,7477	3 anni
Nr. 3 Dirigenti strategici		29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	74.700	Delegato CdA 04/04/2025	A titolo gratuito	0,7477	3 anni
Dipendenti		29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	204.300	Delegato CdA 04/04/2025	A titolo gratuito	0,7477	3 anni

Nominativo o categoria	Carica	QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle sock option (Stock grant)						
		Sezione 2 - Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera dell'Assemblea						
		Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto o categoria da parte del C.d.A o dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del C.d.A. o dell'organo competente	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (Euro)	Periodo di vesting
di Giacomo Luca	Presidente del Consiglio di Amministrazione	29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	43.560	Delegato CdA 27/01/2026	A titolo gratuito	1,031	3 anni dal 31.12.2025
Massimo Milan	Amministratore Delegato	29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	150.000	Delegato CdA 27/01/2026	A titolo gratuito	1,031	3 anni dal 31.12.2025
Nr. 3 Dirigenti strategici		29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	69.243	Delegato CdA 27/01/2026	A titolo gratuito	1,031	3 anni dal 31.12.2025
Dipendenti		29/04/2024	Azioni target di Eurotech S.p.A.	178.322	Delegato CdA 27/01/2026	A titolo gratuito	1,031	3 anni dal 31.12.2025

eurotech.com